

Il capogruppo dei 5 Stelle e il collega Piazza correranno di nuovo

di SAVERIO MIGLIARI

DESTINATO a diventare, secondo i sondaggi, la prima forza d'opposizione a parimerito con la Lega Nord, il Movimento 5 stelle ha già iniziato a organizzarsi. E in testa alla lista di 36 nomi da far votare alla rete degli iscritti ci sarà, con ogni probabilità, Massimo Bugani. Sia lui, attuale capogruppo in Consiglio, sia il collega Marco Piazza si rimetteranno in gioco per il secondo mandato, rinunciando così alla possibilità di essere candidati (e probabilmente eletti) in parlamento nel 2018. Questo perché ancora vige la regola interna al Movimento per cui non ci si può candidare per più di due mandati.

Bugani si giocherà quindi la sua unica chance di portare il sindaco Virginio Merola al ballottaggio e tentare di strappare al Pd la rossa Bologna.

«SIAMO abbastanza folli per provarci», commenta il consigliere comunale, che ieri ha anche risposto al segretario del Pd Critelli: «Dice che pensiamo solo ai nomi? La sua è una dichiarazione che fa ridere. Nel campo del Pd si è parlato di Ivano Dionigi, di Andrea De Maria, di Stefano Sermenghi e di Virginio Merola». Che la strategia sia cambiata e ci sia l'intenzione di proporsi come forza di governo è chiaro da settimane: la scelta di fare intervenire Alessandro Di Battista, un esponente del direttivo romano, fa capire quanto ci sia voglia di fare sul serio nel capoluogo emiliano-romagnolo. Di Battista sarà qui a Bologna il 2 agosto, per sfilare assieme ai parenti delle vittime della strage e per lanciare simbolicamente la campagna elettorale in vista della primavera prossima.

Altro dato in controtendenza rispetto al passato è la modalità di scelta dei candidati consiglieri. Saranno i due consiglieri a selezionare i nomi da proporre e non più il meetup (gruppo di iscritti). Questo perché se si vuole governare o comunque tentare di fare una proposta convincente: il gruppo deve essere coeso ed essere leale al Movimento e a Grillo stesso. Scegliendo le persone una per una i due consiglieri vogliono evitare nuovi casi Favia o Salsi, che soprattutto qui a Bologna hanno indebolito molto i Cinque Stelle.

TRA LE TANTE persone che sono state contattate da Bugani c'è sicuramente un esponente del comitato No People Mover, che probabilmente risulterà nella lista dei 36 della squadra grillina. Ci saranno commercianti, esponenti di associazioni di disabili, antimafia, avvocati ed esperti di infrastrutture.

La rosa che verrà proposta da Bugani e Piazza potrebbe anche non essere l'unica, dato che la scelta dei candidati arriverà solo in autunno. A quel punto potrebbero arrivare proposte di lista anche da altri iscritti del Movimento. Sarà quindi la rete, tramite il voto degli iscritti, a scegliere la proposta più convincente. Ma per le tempistiche si dovrà aspettare il programma stabilito dalla Casaleggio associati di Milano.